



PROGRAMMA
ELETTORALE
FRATELLI D'ITALIA

MUNICIPIO XIII

AMBIENTE, TUTELA DEL VERDE E DEGLI ANIMALI

Il territorio del Municipio XIII, negli ultimi anni, è stato palcoscenico di immagini indecorose. La mancata percezione della cura del territorio ha generato una proliferazione del degrado ambientale in ogni forma. Qualsiasi intervento teso a ristabilire una qualità ambientale accettabile non può prescindere da una attenta sensibilizzazione al rispetto del territorio ed all'educazione civica rivolta alla cittadinanza tutta.

L'azione politica municipale dovrà garantire una manutenzione ordinaria pluriennale, programmata secondo le esigenze del territorio. Negli ultimi anni, infatti, si è spesso tardato con la tempistica relativa agli interventi di diserbo lungo i marciapiedi o di sfalcio delle aree verdi. Una migliore programmazione consentirebbe, non solo un servizio più efficiente, ma anche un contenimento della spesa pubblica.

I parchi pubblici del nostro municipio necessitano di un maggiore controllo per tutelare le aree nei confronti di eventi criminosi e degrado. Occorre predisporre, in sinergia con le forze dell'ordine, un piano di monitoraggio delle aree verdi e, nell'era digitale, ricorrere anche all'aiuto di specifici impianti di videosorveglianza.

L'attuale esperienza pandemica ha lasciato riscoprire la necessità di vivere la socialità negli spazi aperti, l'amministrazione municipale dovrà investire sulle aree verdi quali luoghi di aggregazione sociale, sport e cultura.

In virtù di quanto detto, fra le varie iniziative, il municipio dovrà promuovere, in sinergia con le associazioni animaliste del territorio, una giornata ogni mese, in un'area verde del territorio, dedicata alla salute ed al benessere degli animali dove i possessori di animali domestici potranno ritrovarsi e ricevere una ***consulenza veterinaria ed educativa gratuita*** per il proprio animale.

Un altro tema di particolare importanza è relativo alla carenza di ***colonnine per la ricarica delle auto elettriche*** sul territorio Municipale. Nell'ultimo quinquennio il gruppo di Fratelli d'Italia ha sostenuto in Consiglio Municipale numerose battaglie che vanno in questa direzione ottenendo anche l'approvazione di una mozione consiliare alla quale, però, non è mai stato dato un fattivo seguito. Se da un lato le politiche nazionali incentivano l'uso dei veicoli elettrici, dall'altro la scarsa possibilità di ricaricare gli stessi ne scoraggia la diffusione sul territorio.

COMMERCIO SVILUPPO LOCALE E TURISMO

Difendere il commercio di quartiere significa tutelare il tessuto economico di una comunità, aumentare l'appetibilità del territorio anche sul profilo turistico, incentivare l'aumento di posti di lavoro ed elevare la ricchezza dell'economia reale.

Nel corso degli ultimi anni, l'amministrazione municipale ha identificato il commerciante locale come un "soggetto terzo" portatore di un interesse personale. Gli esercenti commerciali di quartiere rappresentano, invece, l'anima della comunità. Le **interazioni tra l'amministrazione municipale e le associazioni di categoria del territorio sono fondamentali**, non solo per lo sviluppo del tessuto commerciale locale, ma anche per la crescita urbana e sociale dell'intera collettività municipale. Sulla scia di quanto premesso, dovrà essere cura dell'amministrazione municipale prevedere iniziative di aggregazione sociale nelle aree a maggiore vocazione commerciale, organizzate in sinergia tra le realtà commerciali e le associazioni del territorio. Mantenere il decoro degli spazi pubblici e programmare interventi di arredo urbano nelle vie più commerciali del municipio, incentiverà i cittadini a vivere gli spazi del proprio quartiere.

In sinergia con le forze dell'ordine andrà combattuto il fenomeno dell'**abusivismo commerciale**. Soprattutto in un periodo storico in cui i commercianti hanno faticato per tenere vive le proprie attività rimane inaccettabile che ancora si verificano palesi fenomeni legati all'abusivismo commerciale.

I quartieri del Municipio 13, per la loro vicinanza al Vaticano, sono tra i preferiti dai turisti come "base" per le proprie vacanze romane. Nel territorio del Municipio 13, infatti, si concentra la maggior densità di posti letto per turisti e la via Aurelia rappresenta il primo punto di accesso alla capitale. Adeguare urbanisticamente il territorio ad una maggiore vivibilità degli spazi municipali risulta imprescindibile soprattutto in virtù dell'imminente giubileo del 2025 e del relativo turismo religioso. L'istituzione di **servizi per il turista**, agevolazione degli spostamenti verso le aree turistiche e valorizzazione del patrimonio turistico municipale, sono tra gli interventi più urgenti per sostenere l'aumento del turismo senza incidere negativamente sulla vita quotidiana della cittadinanza.

LAVORI PUBBLICI

Una gestione efficiente dei lavori pubblici non può prescindere dallo sviluppo di un gruppo di progetti correlati, gestiti in modo coordinato al fine di ottenere benefici e controlli che sarebbero irraggiungibili nel caso di una loro gestione separata.

I progetti relativi ai lavori pubblici devono garantire sempre un beneficio alla comunità e non al singolo individuo. Approcci superficiali non sono più tollerabili, come già ampiamente discusso e sconfessato, l'approccio elettorale fatto di slogan non deve appartenere a quelli che sono gli standard qualitativi, professionali e morali.

Negli ultimi anni abbiamo vissuto lo scempio di come interventi di ordinaria amministrazione siano stati oggetto di una spettacolarizzazione mediatica senza precedenti.

I progetti che il municipio deve promuovere devono contemplare degli standard specifici: **Qualità, Tempo, Costi e Sostenibilità**. Questi parametri sono correlati tra loro per cui, non si può avere un'opera perfetta in assenza di un solo parametro, ogni relazione deve essere stabile e controllata.

L'amministrazione municipale dovrà avviare un processo di **semplificazione ed analisi** che porterà all'eliminazione di tutte le criticità, oggetto di problematica recidiva, nel corso del tempo.

Mai più scarsa capacità di **controllo dei costi**. Mai più scarsa capacità di controllo dei tempi. Mai più scarsa capacità di controllo della qualità del lavoro. Mai più scarso livello di relazioni con il cittadino. Questi ambiziosi obiettivi possono essere raggiunti solo grazie ad un impegno importante della politica che raccolga le istanze della cittadinanza e le trasformi in indirizzi da impartire agli organi amministrativi.

Solo attraverso questa particolare attenzione, il municipio sarà in grado di sviluppare e creare opere sostenibili che restituiscano nel futuro un valore aggiunto alla comunità, con una visione di municipio che possa aumentare i servizi, agevolare la mobilità, garantire la sicurezza ed il decoro degli spazi pubblici.

URBANISTICA E MOBILITA'

Nel municipio 13 sono presenti molte importanti vie di collegamento al centro della città.

Se da un lato la via Aurelia rappresenta la principale via di accesso a Roma, dall'altro, la via Boccea rappresenta un'arteria di collegamento fondamentale tra i quartieri a nord ovest della città ed il centro di Roma. Se a queste strade aggiungiamo via Mattia Battistini, via di Torrevecchia e via della Pineta Sacchetti, intese come **prolungamento naturale della Tangenziale Est**, comprendiamo quanto possa essere strategico, per la città di Roma, il transito veicolare nel territorio del municipio 13.

Nell'analisi della conformazione urbanistica del municipio occorre, quindi, prendere in considerazione sia le esigenze della popolazione locale, sia le esigenze delle numerose persone che si trovano a transitare, quotidianamente, lungo le nostre direttrici. In forza a queste ragioni, rimane indispensabile ripensare ad alcuni interventi volti a garantire la fluidità del traffico come, ad esempio, la **revisione del progetto della corsia ciclabile di via Gregorio VII e della Corsia preferenziale di via Boccea**, la richiesta di uno studio di fattibilità relativo all'installazione di una **rotatoria all'incrocio tra via Nazareth e via Boccea** e ad altri interventi minori previsti nella sezione divisa per quartieri del presente programma.

Fra gli impegni del municipio non può non essere citata la riconversione del **parcheggio Cornelia**, ancora inutilizzato ed ormai ridotto ad un ricettacolo di degrado.

Una rivoluzione urbanistica a 360 gradi non può prevedere semplicemente interventi per la fluidificazione del traffico. Nel nostro municipio, ad esempio, è ancora sentito il problema delle barriere architettoniche.

Altro argomento, non meno importante, è collegato alla vivibilità degli spazi pubblici. Ripensare le piazze come luoghi di incontro e non solamente come incroci stradali.

La grande sfida urbanistica per l'amministrazione municipale sarà coniugare l'esigenza di snellire la fluidità del traffico con la necessità di rendere le aree pubbliche del territorio piacevoli esteticamente e socialmente confortevoli.

Sul fronte della mobilità, il municipio 13 è stato spesso oggetto di proclami politici mediatici tesi a soddisfare, solo teoricamente, la necessità di consentire il raggiungimento rapido del centro della città mediante l'utilizzo del servizio di

trasporto pubblico. Il progetto della Funivia Urbana, ad esempio, è stato spesso oggetto di dibattito ed il relativo progetto è stato più volte annunciato in forme differenti e spesso contraddittorie fra loro. Rimane pertanto fondamentale garantire, in tempi utili, un servizio che possa collegare i quartieri del municipio fra loro ed al centro della città ripromuovendo, in alternativa alla funivia urbana, **il prolungamento della Metro A fino a Casal selce, passando da Torrevecchia e Casalotti.**

Occorre inoltre garantire un piano di collegamento al centro città, nelle stagioni maggiormente turistiche, che possa agevolare la mobilità dei turisti senza incidere negativamente sul traffico locale.

SCUOLA SPORT E CULTURA

Uno dei settori maggiormente colpiti dall'attuale pandemia è stato, senza dubbio, quello educativo e scolastico. Proprio per questo, il presente capitolo, associa la scuola alla cultura in un'ottica per cui dalle giovani generazioni dovrà ripartire lo sviluppo sociale della comunità locale.

La scuola va intesa, quindi, come un sistema di protezione sociale, svolgente un ruolo, oltre che di formazione ed educazione, anche di sostegno per le famiglie rafforzando il legame con il territorio. Le strutture scolastiche presenti nel territorio municipale, dovranno essere funzionali ad offrire attività integrative non solamente agli studenti, ma anche ai cittadini tutti.

Per rendere organico questo principio occorre provvedere ad un rafforzamento della **manutenzione ordinaria degli edifici scolastici** e ripensare anche alla sicurezza degli spazi scolastici per contrastare i pericoli legati all'attuale situazione sanitaria.

Di fondamentale importanza, per rilanciare l'istruzione pubblica nel municipio 13, è **l'ampliamento dell'offerta didattica**, ferma ormai da anni.

Per provvedere a ciò occorre ultimare i cantieri ultradecennali di **via Pier delle Vigne e di via Boccea 273/a**. Bisogna, inoltre, rilanciare il progetto di istituzione di un istituto superiore nei pressi del quartiere di **Casalotti**. Ad oggi, i ragazzi che vivono nei quartieri più periferici sono spesso costretti ad effettuare dei veri e propri "viaggi" per raggiungere la sede scolastica quotidianamente.

Una sfida fondamentale sarà ricreare quel senso di appartenenza alla comunità civica attraverso la valorizzazione del territorio mediante il rafforzamento del rapporto con il mondo associazionistico, sociale e culturale.

Il Municipio 13 comprende realtà sociali molto diverse tra loro che possono trovare un anello di congiunzione nelle molteplici strutture dedicate alla cultura ed allo spettacolo insistenti sul territorio stesso. Dovrà essere intenzione del Municipio fare in modo che queste realtà non restino “corpi estranei” slegati dalla vita della cittadinanza municipale.

Un discorso a parte merita l’**Auditorium situato in Via Albergotti**. La struttura, rimasta abbandonata dall’incendio del novembre 2016, dovrà essere restituita alla cittadinanza così come la **Fornace Veschi** dove dovrà sorgere un importante polo culturale municipale.

Alla stregua di quanto detto sul tema culturale, anche lo sport dovrà essere un vettore sociale di importanza strategica. Per poter far fronte a questo ambizioso obiettivo, occorre lavorare affinché lo sport possa essere alla portata di tutti. In tutte le aree verdi del municipio dovranno essere installate **attrezzature, ad impatto ambientale zero**, per la pratica di attività sportive e dovrà essere attivato un programma di iniziative tese al coinvolgimento, sul piano sportivo, delle associazioni sportive e delle scuole. Una particolare attenzione, rispetto a quest’ultimo punto, va rivolta ai quartieri più fragili del Municipio per cui lo sport potrà rappresentare un elemento di rilancio sociale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, TRASPARENZA E SICUREZZA

Gli eventi legati alla recente pandemia hanno posto in evidenza il ruolo essenziale e l’importanza strategica dei servizi di innovazione tecnologica, in considerazione soprattutto del maggior utilizzo dei servizi sanitari, del lavoro agile, della didattica online e, in generale, della crescente domanda di servizi, anche pubblici, da parte dei cittadini. Ma l’iniziale entusiasmo è stato immediatamente sopraffatto dalle carenze tecnologiche che la città sconta.

Grazie alle nuove tecnologie e ai nuovi strumenti innovativi, infatti, è possibile anche coinvolgere maggiormente i cittadini nella cura del proprio territorio, aumentando così la rappresentatività e la trasparenza.

Tutto ciò, naturalmente, provoca nuove discriminazioni. Basti pensare che, durante il periodo di emergenza, 3 studenti su 10 non hanno potuto seguire con continuità le lezioni scolastiche online a causa di connessioni assenti o non sufficienti, mentre soltanto il 17,4% dei complessi scolastici risulta oggi collegato con tecnologia FTTH, ovvero connessioni ad altissima velocità.

L’innovazione graduale, inclusiva e non esclusiva, può essere di aiuto per risolvere i vecchi problemi con nuovi mezzi. Sistemi di segnalazione on-line, ad

esempio, possono indirizzare gli uffici e la Polizia Locale a presidiare meglio il territorio.

Sistemi di videocontrollo diffuso sono una realtà efficace in molte città del mondo: chi sporca e deturpa deve sapere che non la farà franca. Se applicata correttamente, la tecnologia ci permette contemporaneamente di rispettare la privacy e tutelare il bene comune.

Presupposto indispensabile affinché, come anticipato, la tecnologia sia uno strumento inclusivo e non divisivo risiede nelle competenze digitali della popolazione. La formazione rappresenta un'esigenza imprescindibile e dunque si renderà necessario favorire corsi di alfabetizzazione informatica per quella parte della cittadinanza che più ne ha bisogno, garantendo il massimo supporto a chi lo richiede (ad es. centri di assistenza per gli anziani in collaborazione con la rete di associazioni presenti sul territorio). Solo così si potrà spezzare un circolo vizioso che, involuto su se stesso, non permette il decollo dell'informatizzazione. Senza competenze non si valorizzano i nuovi servizi, e senza nuovi servizi non si valorizzano le competenze.

La trasparenza (anche digitale) rappresenta la base dell'amministrazione di domani. I cittadini devono poter essere informati periodicamente su come vengono impiegate le loro tasse, conoscere i progetti dell'amministrazione, i loro avanzamenti e indicare le loro priorità (bilancio partecipato). Oggi tutto questo è realizzabile a costo zero grazie ad una tecnologia ormai diffusa che consente di **raccogliere feedback e idee continue dalla popolazione**. Anche in questo caso è importante non lasciare indietro nessuno. Sarà fondamentale l'ascolto anche di quelle realtà per cui esiste un "digital divide".

La priorità dell'agenda politica, quindi, dovrà contemplare necessariamente l'introduzione di politiche di inclusione sociale principalmente volte a ridurre il rischio di un aggravamento delle condizioni di marginalità di rilevanti gruppi di cittadini.

Il municipio 13 dovrà garantire **corsi di formazione gratuiti per i centri anziani** del territorio per insegnare i principi di base dell'informatica, **uso del computer e degli smartphone, utilizzo di internet e delle mail** mettendo in evidenza quali sono i rischi di frode, una corretta formazione per riconoscere un vero messaggio di posta elettronica da uno falso.

Nella visione di un municipio "smart" le **fermate degli autobus** saranno digitali ed innovative, le campagne pubblicitarie saranno ridotte nel formato cartaceo promuovendo quelle su schermo, i semafori saranno dotati di numeri per il conto

alla rovescia e avranno i **sensori di prenotazione pedonale** piuttosto che i comuni pulsanti che spesso si guastano.

Il municipio adotterà un applicativo web per le segnalazioni che riguardano il territorio in modo da permettere al cittadino di partecipare alla vita politica del quartiere indicando su mappa una determinata problematica, rendendo lo stesso protagonista della salvaguardia del territorio

SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali, per un'amministrazione municipale, rappresentano un tema di notevole importanza. Per poter istituire un piano regolatore sociale di qualità occorre, innanzitutto, intervenire finanziariamente, affinché la programmazione dei servizi sociali possa essere garantita senza affanni per tutta la durata dell'anno solare. Nel corso degli anni, troppo spesso sono stati votati favorevolmente bilanci previsionali nei quali si riducevano gli investimenti a sostegno degli interventi sociali. Dovrà, quindi, essere obiettivo della maggioranza municipale, a prescindere dall'appartenenza partitica, lavorare affinché Roma capitale riconosca risorse congrue per l'attuazione di servizi sociali di qualità.

Nell'attuale contesto socio sanitario sarà fondamentale potenziare l'assistenza domiciliare, diretta ed indiretta, per garantire alle categorie fragili un sostegno adeguato da parte del municipio.

Considerata l'eterogeneità dei quartieri del municipio 13, occorre intervenire in modo capillare nelle aree maggiormente a rischio per promuovere **interventi volti ad includere socialmente i soggetti più fragili**.

Per ridurre i rischi di emarginazione sociale, occorre promuovere l'attività dei centri di ascolto sul territorio, utilizzando gli spazi pubblici, in sinergia con le associazioni del territorio.

Un vettore importante, nel processo di socializzazione della comunità municipale, dovranno essere i **centri anziani**. Le strutture dei centri anziani dovranno godere di un'attenta manutenzione per rendere sempre più appetibile le attività promosse al loro interno.

L'amministrazione municipale dovrà istituire uno **sportello per la prevenzione del sovraindebitamento e l'usura** come punto di riferimento delle problematiche sociali, economiche e lavorative, causate dalla pandemia. Lo sportello, in collaborazione con gli uffici municipali e le realtà del settore, non solo avrà il compito di intercettare le situazioni di marginalità sociale ma avrà,

altresì, il compito di porre in essere attività di sensibilizzazione all'uso responsabile del denaro nelle scuole e di tutela contro le frodi nei centri anziani.

